

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CORSO DI MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN SISTEMI INNOVATIVI PER LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA EUROMEDITERRANEA

Obiettivi e finalità del Corso

Il Corso di master universitario di II livello in "*Sistemi innovativi per la conservazione della fauna Euromediterranea*" istituito presso la Facoltà di Medicina Veterinaria individua quale obiettivo prioritario la realizzazione di un programma di formazione superiore che risponda, coerentemente con il D.M. 3.11.1999 n. 509 e con il regolamento didattico dell'Ateneo Federico II di Napoli, alla moderna esigenza dell'insegnamento multidisciplinare finalizzato ad un particolare esercizio professionale. A tal fine il MASTER proposto, si prefigge di formare un profilo professionale altamente qualificato nel settore conservazione ambientale nell'ambito del quale, come già significativamente sottolineato nel Convegno sulla Conservazione della Natura di Rio de Janeiro del 1992, i settori delle produzioni sostenibili (primario, secondario e terziario) devono accollarsi le responsabilità del sostentamento umano e della conservazione ambientale. Tale proposito, sicuramente realizzabile attraverso l'insegnamento multidisciplinare, è particolarmente sentito nei paesi industrializzati che, guardano con maggiore attenzione alla qualificazione professionale nel settore ricerca industriale o del terziario per l'innovazione al fine di assicurare il necessario sostegno alle produzioni primarie (agricoltura, zootecnia, risorse naturali).

Il Master proposto si fa carico anche della sempre crescente esigenza mostrata dai Paesi dell'Unione Europea rispetto alla integrazione delle conoscenze e dei sistemi di gestione applicati nelle realtà internazionali. Pertanto, forti della oramai consolidata collaborazione con le Università e gli enti pubblici e privati di Spagna, Portogallo e Repubblica Slovacca (accordi già sottoscritti ed in vigore) e certi di poter ampliare le collaborazioni con altri paesi dell'area mediterranea, il Master proposto ambisce a creare una rete di collaborazione euromediterranea che possa permettere, nel prossimo futuro, di realizzare un Master interuniversitario internazionale unico e stabilmente strutturato.

Al fine di esporre in maniera sintetica gli obiettivi previsti dal presente progetto vengono di seguito enunciati i punti e le finalità più significative:

- Creare un corso di Master universitario di II livello per la formazione di un profilo professionalizzante ad alta qualificazione: "Manager dei sistemi innovativi per la conservazione della fauna Euromediterranea" estremamente utile alla integrazione del mondo produttivo nelle aree di particolare interesse naturalistico.
- Fornire una formazione multidisciplinare nel settore ambiente.
- Permettere ai formandi di conoscere le modalità di intervento nell'ambito della conservazione degli ecosistemi e degli habitat operate in Europa.
- Permettere ai formandi una reale partecipazione alle attività di conservazione delle risorse naturali operate da Enti Pubblici e Privati in Europa.
- Fornire un titolo la cui spendibilità in ambito Europeo risulti altamente garantita dall'Ateneo Fredericiano e dai suoi partner.
- Iniziare un fattivo discorso formativo tra le Università e gli Enti Pubblici e Privati nei quali potranno trovare spazio lavorativo i formandi.
- Creare i presupposti per la realizzazione di un Master in Conservazione delle risorse naturali interuniversitario ed internazionale.

Organizzazione didattica e assegnazione dei crediti

Il progetto generale dell'organizzazione didattica del Corso di Master universitario prevede la suddivisione delle attività nelle seguenti fasi metodologiche di attuazione:

- FASE PRELIMINARE nell'ambito della quale saranno svolte le seguenti attività:

- a) Attività di pubblicizzazione dell'iniziativa;
- b) Attività di coordinamento scientifico e di indirizzo strategico (Costituzione del Consiglio di Corso di Master e elezione del Direttore) deputata al controllo ed alla valutazione dei risultati ottenuti e ed alla definizione dei programmi integrati di studio con il corpo docenti, da sottoporre al Consiglio di Facoltà;
- c) attività di selezione dei candidati;
- d) Studio e analisi finalizzate alle attività di progettazione;
- e) Attività di valutazione delle ricadute del progetto.

- FASE I. Introduzione, descrizione e svolgimento del precorso formativo teorico:

- a) attività d'aula.

- FASE II. Acquisizione delle conoscenze, svolgimento dei percorsi di formazione teorici:

a) Attività d'aula;

- FASE III. Acquisizione delle conoscenze, svolgimento dei percorsi di formazione pratici:

a) Attività di progettazioni sul campo;

b) Attività di laboratorio e ricerca.

- FASE IV. Attività di Tirocinio-Stage e visite istruttive:

a) attività di Tirocinio-Stage;

b) visite istruttive;

- FASE V. Verifica del trasferimento delle conoscenze:

a) attività di valutazione e apprendimento (test, project work, esercitazioni);

- FASE VI. Verifica finale delle conoscenze:

a) attività di valutazione e apprendimento (compilazione e discussione pubblica della tesi)

b) Valutazione e verifica finale dei risultati ottenuti (docenti e discenti).

- ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AI FORMANDI

Durante tutto il percorso formativo sarà strutturata un'adeguata attività di orientamento che mira alla familiarizzazione con le conoscenze e le tecnologie appropriate, alla definizione delle competenze trasversali, alle acquisizioni delle conoscenze tecnico-scientifiche ed economico gestionali nel settore ambientale con particolare riferimento al confronto tecnico-operativo con altri paesi euromediterranei. Un alto valore viene attribuito allo svolgimento degli Tirocinio-Stage nei paesi stranieri partner che saranno effettuati prima dello svolgimento delle attività di stage e/o le visite tecniche presso le realtà italiane. Saranno impiegati tutti i supporti tecnici specifici per sviluppare in maniera moderna ed aggiornata le lezioni teoriche, e le lezioni pratiche che saranno svolte in aziende pubbliche o private e/o presso Parchi Nazionali, Regionali e Provinciali.

Attività di formazione	totale ore	frontale ore	apprendimento ore	crediti
Attività preliminare e post-attività formative	10	10	0	0
Attività di aula	525	252	273	21
Attività di progettazione sul campo	50	50	0	2
Laboratorio e ricerca	100	70	30	4
Visite di studio	300	300	0	12
Attività di Tirocinio-Stage	300	300	0	12
Valutazione dell'apprendimento	25	25		1
Attività di assistenza	200	200	0	8
Totale	1510	1207	303	60

Consiglio del Corso

Il Consiglio del Corso è composto da professori di ruolo e ricercatori dell'Ateneo, che partecipano all'attività didattica del Corso.

Modalità di svolgimento delle attività formative, delle verifiche periodiche e della prova finale

- PROGRAMMAZIONE.

Nell'ambito delle attività preliminari verranno definiti in dettaglio i programmi integrati di studio. Dopo la costituzione del Consiglio del Corso di Master si organizzerà un incontro tra tutti i docenti (italiani e stranieri) che prenderanno parte al programma formativo al fine di uniformare le metodologie da utilizzare.

- MODULI.

La suddivisione in moduli è sicuramente il primo elemento metodologico che verrà sviluppato per permettere un trasferimento delle informazioni attraverso un percorso formativo. Ciascun modulo, costituito da un pool di materie, individua un determinato settore, lo inquadra e lo espone al formando in modo che questi possa utilizzare le informazioni ai fini professionali.

I moduli esporranno ai formandi in maniera flessibile e multidisciplinare le conoscenze necessarie alla soluzione delle differenti problematiche cui dal punto di vista professionale saranno chiamati a risolvere nella pratica.

- ATTIVITÀ D'AULA.

Lo svolgimento del percorso di formazione teorico terrà conto delle più moderne tecniche di trasferimento dell'informazione, svilupperà le materie per aree disciplinari e sfrutterà la interdisciplinarietà. Una parte del monte ore sarà utilizzata per lo svolgimento di lezioni frontali ma ampio spazio verrà dedicato alle lezioni di tipo interattivo ed al lavoro di gruppo che sarà svolto direttamente in campo ed alle esercitazioni individuali.

- ATTIVITÀ PRATICHE.

Lo svolgimento del percorso di formazione pratico sarà suddiviso in tre momenti:

a) attività di progettazione. L'attività di progettazione sarà commissionata direttamente dagli enti che partecipano al progetto di formazione ed i formandi, in funzione delle esigenze che saranno evidenziate durante l'analisi di campo preliminare, svilupperanno un parco progetti che, dopo la valutazione degli orientatori e dei docenti, potranno essere realmente presentati al finanziamento (POR, V programma quadro, ecc.).

b) Laboratorio e ricerca. I formandi avranno l'opportunità di seguire direttamente le attività di laboratorio e ricerca inerenti le attività di formazione, sviluppati presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ed i centri di ricerca, nazionali ed internazionali, che collaborano con essa.

c) attività di Tirocinio-Stage e visite di studio.

1) stage e visite in Italia. I formandi avranno l'opportunità di confrontare i diversi sistemi di gestione utilizzati dagli enti pubblici e privati dell'Italia settentrionale, Centrale e meridionale.

2) Stage e visite all'estero. I formandi avranno l'opportunità di confrontare i diversi sistemi di gestione utilizzati dagli enti pubblici e privati di paesi aderenti all'Unione Europea, di paesi che hanno chiesto l'adesione all'Unione Europea, di paesi extracomunitari.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione al Corso

Il Corso si rivolge in modo particolare a giovani in possesso di una Laurea specialistica o di un Diploma di Laurea (previsto dal precedente ordinamento) che, con la formazione impartita dal Master, potranno risultare utili ed indispensabili a tutti gli Enti (pubblici e privati) che si occupano in maniera diretta di gestione ambientale e di territori di considerevole interesse naturalistico. Il carattere multidisciplinare del Corso di Master universitario garantirà la spendibilità del titolo finale per un gran numero di professionalità impegnate nel settore agro-ambientale, pertanto sarà possibile l'accesso alle selezioni del Master ai Laureati in:

Medicina Veterinaria, Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, Scienze Agrarie, Scienze Naturali e Biologiche, Scienze Ambientali, Biotecnologie, Economia e Commercio, Ingegneria, Architettura, Giurisprudenza.

Modalità di frequenza e impegno orario previsto

Descrizione attività	Impegno orario		Frequenza minima
	Totale	Minimo	%
- durata dell'attività di analisi sul campo preliminare o post-attività formative	10	9	90
- ore formative complessive n.			
a. attività di aula	252	202	80
b. laboratorio e ricerca	50	40	80
c. attività di progettazione sul campo	70	63	90
d. visite di studio	300	240	80
e. Stage e tirocinio	300	270	90
f. Valutazione dell'apprendimento	25	25	100
- durata complessiva attività di assistenza ai formandi	200	120	60
Totale	1207	1050	87

Struttura responsabile del funzionamento del Corso

Dipartimento di Scienze Zootecniche e Ispezione degli alimenti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Durata del Corso

La durata complessiva del Corso è prevista in 1510 ore da svolgersi all'interno di un anno accademico e comunque in un periodo non inferiore a 6 mesi effettivi di attività formativa.

Piano di utilizzo delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie che si renderanno disponibili saranno utilizzate secondo quanto previsto nella proposta istitutiva del Corso di Master universitario approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Master universitari di I e II livello, emanato con decreto rettorale n. 1382 del 23 aprile 2002 ed alle successive modifiche e/o integrazioni.

Napoli, 22 OTT. 2002

IL RETTORE
Guido Trombetti